

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00297280
ESC - Ente schedatore	S08 (L. 145/92)
ECP - Ente competente	S08

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna in trono con Bambino tra San Rocco, San Sebastiano, San Lorenzo e il committente

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia FE

PVCC - Comune Ferrara

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIV

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1350

DTSF - A 1399

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito emiliano-romagnolo

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco

### MIS - MISURE

MISA - Altezza 255

MISL - Larghezza 255

<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Affresco finito a secco. Al centro la Madonna in trono con Bambino, a destra San Rocco, a sinistra San Sebastiano, in basso San Lorenzo e il committente.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'affresco è riaffiorato sotto un sottile strato di scialbatura, negli anni '40 ed è stato restaurato nel 1980. La chiesa di Quartesana già a partire dal 1186, data della sua fondazione, era dedicata a San Giorgio e quindi la presenza nel dipinto dei Santi Rocco e Sebastiano potrebbe connotarlo come ex-voto per uno scampato pericolo (epidemia di peste, guerra...) mentre il San Lorenzo in primo piano potrebbe essere il Santo eponimo del donatore. E' possibile che l'opera sia frutto di maestranze itineranti, attive nello stesso periodo presso la vicina Abbazia di Pomposa. Nel corso del recente restauro l'affresco è stato staccato e collocato sopra un nuovo supporto.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAEBO 00174363
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1997
<b>CMPN - Nome</b>	Orsi O.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Stanzani A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Gardella E.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)